



FEASR



REGIONE del VENETO



PSR  
Veneto  
2014-2020

## Progetti Integrati d'Area Rurale (PIA-R)

I PIA-R sono stati attivati nell'ambito della Misura 341 (Animazione per le strategie di sviluppo locale) del PSR 2007-2013 (D.G.R. 4083/2009) allo scopo di favorire e supportare i partenariati pubblico-privati che promuovono le strategie di sviluppo locale nelle aree non interessate dall'applicazione dell'Asse IV LEADER, ad eccezione delle aree classificate come Poli Urbani (A).

Oltre al miglioramento della governance dei sistemi locali e degli approcci partecipativi e cooperativi nell'ambito dei medesimi sistemi, tra gli obiettivi specifici dei PIA-R vi sono il coinvolgimento e l'aggregazione dal basso (*bottom-up*) dei diversi soggetti operanti nell'ambito territoriale di competenza, rappresentativi delle realtà amministrative, economiche e sociali, al fine di individuare fattori critici ed opportunità e di delineare strategie e soluzioni di sviluppo del territorio rispondenti e funzionali.

La base territoriale di ogni partenariato (Ambito Locale - AL), da individuarsi a livello sub-provinciale, si definisce secondo alcuni requisiti di ammissibilità, dimensione e posizione geografica, popolazione (non inferiore ai 20.000 abitanti), omogeneità generale rispetto alla problematica o all'opportunità di sviluppo individuata.

I PIA-R istituiti in Veneto nella programmazione 2007-2013 sono stati 8, con un finanziamento pubblico concesso pari a 15,89 milioni di euro. I comuni PIA-R si collocano prevalentemente nelle aree B1 (rurali ad agricoltura intensiva specializzata con caratteristiche prevalenti rurale-urbanizzato, 64%), B2 (rurali ad agricoltura intensiva specializzata con caratteristiche prevalenti urbanizzato, 33%), C (aree rurali intermedie, 3%). I progetti interessano complessivamente 67 comuni veneti (12% del totale), coinvolgendo tutte le province ad eccezione della provincia di Belluno, interamente compresa nei GAL Alto Bellunese e Prealpi e Dolomiti, e di quella di Rovigo. Tre PIA-R sono interprovinciali (Camposampierese, Chiampo e Media Pianura Vicentina).

Figura 1 - I PIA-R veneti 2007-2013



PSR Veneto - Partenariati Rurali - Ambiti Locali

Partenariati rurali - PAR

01 - TRAVI - Turismo Rurale Ambientale e Iniziative Naturalistiche

02 - Montello e Colli Asolani

03 - ACCESS - Azioni di Collegamento tra Cultura ed Economia per uno Sviluppo Sostenibile

04 - Colpagnese

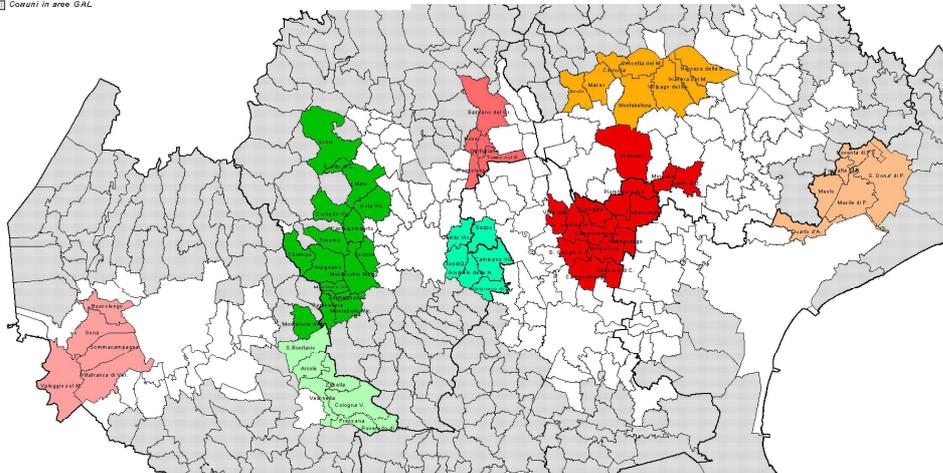
05 - Basso Piave

06 - Media Pianura Vicentina

07 - Terre del Brenta

08 - Terre del Custozza

Comuni in aree GAL





FEASR



REGIONE del VENETO

PSR  
Veneto  
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Le linee strategiche di intervento definite dai PIA-R veneti sono principalmente finalizzate alla tutela e alla riqualificazione del patrimonio, in particolare quello architettonico (66%), mentre il 44% è dedicato alla diversificazione dell'economia. A differenza, tuttavia, delle azioni LEADER, che hanno un carattere trasversale intervenendo in più settori dell'economia e della società locale, i PIA-R si focalizzano su particolari problematiche o su specifiche opportunità in grado di promuovere lo sviluppo di un determinato territorio.

Sebbene, come mette in luce la valutazione intermedia del PSR, il percorso di progettazione integrata abbia riscosso elevate aspettative del territorio e sia stato accompagnato da un'efficace azione in termini di procedimenti rispetto alla natura dei progetti e alle esigenze dei partenariati e dei singoli beneficiari, l'attuazione dei PIA-R ha portato a risultati piuttosto modesti: alla fine del 2012 le domande di aiuto ammesse e finanziate corrispondevano al solo il 15% degli investimenti programmati e non si registrava nessun pagamento liquidato.

Le principali cause di questa limitata capacità operativa dei PIA-R sembra possano essere ricondotte in parte alle difficoltà generate da alcuni aspetti procedurali definiti dalla Regione, ma anche, e soprattutto, alle criticità interne ai PIA-R stessi, che riguardano sia aspetti organizzativi che sostanziali. Risulta particolarmente evidente la carenza di capacità istituzionali e amministrative in grado di predisporre e gestire progetti integrati a livello locale, accompagnata da una debole istituzionalizzazione dei partenariati locali, con un limitato coinvolgimento dei soggetti privati. Anche per questi motivi non sono stati previsti i PIA-R nel nuovo PSR e le suddette criticità andrebbero attentamente valutate in prospettiva della nuova programmazione 2014-2020, che rafforza in modo sostanziale le opportunità strategiche dei partenariati locali sotto forma di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (*CLLD - Community-Led Local Development*).

#### **Per saperne di più**

Regione Veneto (2012), *Aggiornamento della Valutazione intermedia, Allegato II.6, I Progetti Integrati di Area Rurali (PIA-R)*, documento on-line.

Regione Veneto, PIA-R veneti, sito web <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-locale>

Scheda a cura di Centro interdipartimentale di ricerca sul Nordest Giorgio Lago - CIRN

